

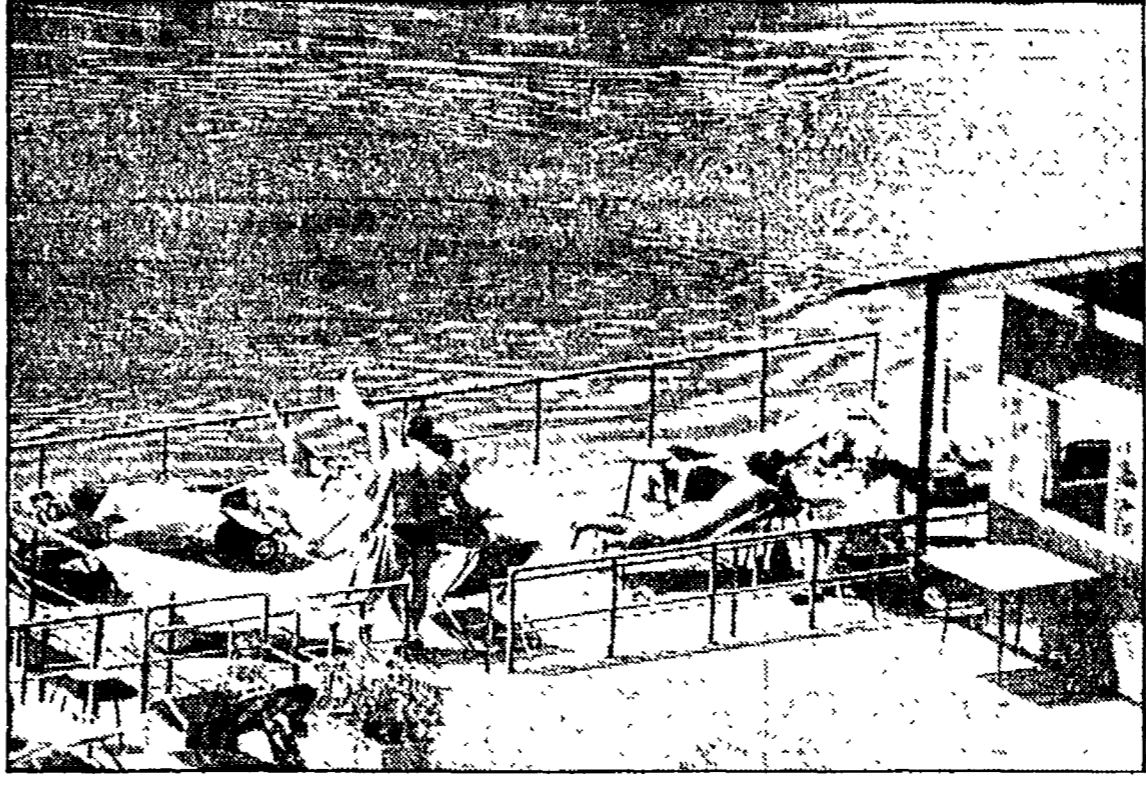
Su una piroga «indiana» alla scoperta del Tevere

Imbarcati su una piroga «indiana» colorata di giallo e decorata con motivi geometrici verdi e neri, pagate in pugno, questa volta il Tevere lo navighiamo realmente. Eugenio Cornacchia, 77 anni, in costume e con una fascia rossa che gli cinge la testa, ci conduce nei meandri del tanto amato-odato corso d'acqua, illustrandoci fatti e situazioni in versi romaneschi.

dalle nuove banchine di cemento fra Ponte Milvio e Ponte Duca D'Aosta. Poi, la folta vegetazione boscosa inghiotte il «guscio» improvvisamente: salici, platani e sterpaglia incalzano come bandiere i ciuffi delle piene, buste, sacchi condensati di sporcelia. Lo stesso accade remando. È uno spettacolo che caratterizza le rive del fiume nei suoi tratti selvaggi: una volta sede del «polverino», le grandi spiagge affollate di bagnanti. Ogni tanto si avverte un lezzo in-

soportabile; si affronta un pericoloso «correntino». Sempre in versi, il nostro «buon Caronte» fa notare i resti di galleggianti andati a fuoco o scomparsi, come quello di Zì Chellino, della Marina e del Circolo. Nonostante l'acqua torbida gruppi di pesci si mettono in vista precedendo la piccola imbarcazione. Insieme a loro, passano fringuelli, gabbiani e addirittura intere famiglie di anatre hanno fatto delle rive del Tevere la propria dimora. Proprio come

Dante. Gino, Pietro, Cornacchia, Napoleone, tutti sopra i settant'anni, che si bagnano ancora nel fiume a dispetto di chi lo ritiene ormai una fogna irreuperabile. Forse è questo il motivo che porta la gente a considerare il frequentatore del Tevere un tipo «strano». Ma Cornacchia non sa rinunciare all'eco di Ponte Risorgimento che gli risponde otto volte, al colle di Monte Mario che da lì diventa un tutt'uno con il fiume, alla città come una realtà lontana.



Incrociami canottieri, barcolari, pescatori che salutano a gran voce tornando dalla quotidiana visita alle «nasse». Strano a dirsi ma la pesca è una attività fiorente nei dieci chilometri di tratto urbano del fiume dove, nonostante tutto, lucci, pesci gatto, ruelle, ciriole e carpe hanno trovato il loro spazio vitale.

Pietro e Tonino Tulli a Ponte Cavour. Vi si accede per mezzo di passerelle traballanti. Dentro, l'arredamento è di un rustico verace con il legno scrostato dal tempo, dai colori sbiaditi. Poi i servizi: lettini, docce, spogliatoi. Alle pareti remi, trofei, e tante foto ricordo. Una sorpresa è la palestra del dopolavoro ferroviario, di legno pregiato in stile liberty autentico. «Da noi vengono soprattutto commessi, impiegati che durante le ore di pausa ne approfittano per prendere il sole e fare una doccia», dice Pietro Tulli che è considerato il più abile barcolato della città.



Quando una Festa commuove

● SAN POLO DEI CAVALLIERI — Si conclude questa sera la Festa dell'Unità giovani con un dibattito alle 19.30 con Antonio Tatò, sulle centrali nucleari. Alle 21 musica in piazza con Stephan e la sua fisarmonica.

La serata di ieri, dedicata al Cile, si è conclusa inaspettatamente con l'esibizione di Horacio Duran, musicista degli Inti Illimani, sul palco vuoto ha iniziato ad improvvisare un concerto inatteso. Quelle canzoni, quelle note cileni sono state l'abbraccio tra l'esule e chi da anni testimonia instancabilmente la sua profonda solidarietà con tutti coloro che aspirano alla libertà. Le dita hanno iniziato a pizzicare lo strumento andino, tirandone fuori le note del famoso «Estudio para charango»: tutto intorno si è fatto



silenzio. Le note, sempre più acute salivano lente verso il cielo scuro per poi scendere come una pioggia di stelle sulla gente in ascolto. Poi una canzone più lenta, quasi una nenia triste, suonata insieme al nipote Ivan, che l'accompagnava alla chitarra. Quasi un'ora di sensazioni dolci, forti; ora tristi, ora gioiose. Per una sera, attraverso le suggestioni create da quel piccolo strumento, da quelle voci, la piazza di San Polo dei Cavalieri ha visto immagini e sentito il sapore di una terra lontana.

Alatri: festival del folk europeo

● FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE — È iniziato ieri ad Alatri (Frosinone) questo festival cui partecipano gruppi greci, jugoslavi, francesi, spagnoli. La stagione estiva prevede inoltre un convegno sulle tradizioni popolari alatrine, un festival del cinema a passo ridotto, una retrospettiva delle opere di Domenico Purificato, la seconda stagione concertistica con allievi e professori di diversi conservatori musicali ed infine una rassegna di prosa. Il festival prosegue fino al 17.



Dedicata a Carla Coppelia con Ana

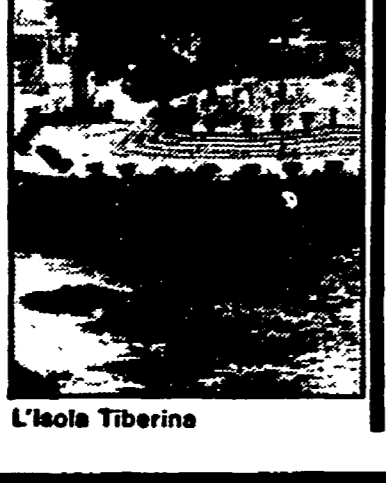
● CARACALLA — Anziché Carla Fracci, cui erano dedicate le ultime tre repliche di «Coppelia», vedremo stasera — e poi il 13 e il 14 — con Fernando Bujones, l'illustre ballerino Ana Botafogo, dal Teatro Municipale di Rio de Janeiro. Con i protagonisti ballano Giuseppina Parisi, Lucia Colognato, Paola Catalano, Carlo Scardoni, Patrizia Lollobrigida. Dirige il maestro Alberto Ventura. La coreografia è di Enrique Martinez.

● ASSISI — Si conclude la Festa Musica Pro di Assisi, con due manifestazioni domenicali. Alle 11, nella Sala della Conciliazione, in Palazzo Comunale, cantano gli allievi del corso di lirica, tenuto dall'illustre maestro Ettore Campogalliani. In serata, alle 21, nella Basilica di San Francesco, c'è il concerto di chiusura con l'oratorio «Christus» — grande affresco sinfonico-corale — di Liszt, con orchestra e coro di Bratislava, diretti da Ladislav Holasek.



Sfuma la serata con Alvin

● ISOLA TIBERINA — Si era tutti in attesa, questa sera, speranzosi di vedere il mitico chitarrista dei Ten Years After, Alvin Lee. Purtroppo la tournée è stata rimandata e così al suo posto vedremo una band di rock italiano, «La base», decisa a rivendicare un ruolo importante per il rock nostrano, soprattutto con un «orecchio alla melodia». «Sotto la vela» delle 23 si ballerà (musica da discoteca) e nello spazio giochi ci saranno a disposizione le solite scatole intelligenti, ovvero giochi per società e coppie.



Se non li avete ancora visti...

● OSTIA ANTICA — Ultimo giorno per assistere a «Fiorenza» l'unico dramma scritto da Thomas Mann. Lo scrittore tedesco immagina l'ultimo giorno di Lorenzo de' Medici, l'8 aprile 1492, nella villa Medicea di Careggi e lo scontro con il grande rivale Girolamo Savonarola. La regia è di Aldo Trionfo, protagonisti: Arnoldo Foà e Virginia Gazdaro.



Tutto in regola È proprio Londra

● MASSENZIO — ETOILE (Anteprima ore 22.30) «Absolute Beginner» di Julian Temple. Con Eddie O'Connell e David Bowie. Versione originale. Si tratta di un mega-musical ambientato nella Londra degli anni 50 e ricostruito completamente in studio. Colin, fotografo, e la sua ragazza Suzette, stilista che andrà in cerca di successo a Parigi, passeggiano a/o danzano, per le vie della capitale inglese, per Soho, Notting Hill, Little Napoli. Il regista è uno dei edivvi del videoclip, realizzatore di oltre



cinquanta video musicali tra cui quelli per i Rolling Stones, i Culture Club, David Bowie. Ha inoltre diretto il film con i Sex Pistol, «La grande truffa del Rock'n'roll» e un video di 90' «Running Out of Luck» tratto da un album di Mick Jagger. David Bowie appare qui nel ruolo di un famoso pubblicitario, nonché interprete del film MAJESTIC (ore 19.21-23) «Quadrophenia» di Frank Roddam. METROPOLITAN (ore 19.21-23) «Indiana Jones e il tempio maledetto» di Steven Spielberg.

Vieni a cercare una tomba etrusca?



● Il Gruppo Archeologico della Teverina ha organizzato, con il patrocinio della Amministrazione provinciale di Viterbo, Assessorato alla Cultura, e con il Comune di Castiglione in Teverina, un Campo archeologico per l'intero mese di agosto. Il Campo è diviso in due turni di lavoro di quindici giorni ciascuno e il programma di lavoro prevede lo scavo di un abitato etrusco e di una villa romana in località Pianello, recupero di tombe etrusche della necropoli di Sermignano e attività di ricognizione sul territorio. Rilevamento delle strutture e documentazione grafica e fotografica dei materiali rinvenuti; attività di laboratorio, di studio e catalogazione dei reperti. Il Campo, oltre al recupero delle strutture è quindi finalizzato, nell'ambito del volontariato, a qualificare il personale nello scavo stratigrafico, nel rilievo e nella catalogazione dei materiali archeologici. Saranno inoltre previsti due corsi di Etruscologia e di Romanistica.

Piscina delle Rose, viale America (fermata, metrò Eur Marconi). Aperta tutto agosto, ore 9-13 e ore 14-19. L. 4.000 la mattina e L. 5.000 il pomeriggio, sabato e domenica 1.000 lire in più. Tel. 5915948.

Sporting club «La Sesta», via Pontine km 14,300, tel. 6480347. Aperta dalle 9 alle 19, L. 10.000. Chiusa dal 14 al 17 agosto.

OCTOPUS ACQUATIC CLUB, via Tenuta di Torrionova, tel. 2490460. L. 3.000. Aperta tutta l'estate.

Tennis club «Le Magnolie», via Evodia 10, tel. 5032426. Aperta dalle 9 alle 19, feriali L. 8.000, festivi 10.000. Aperta fino al 15 settembre.

Centro sportivo Tor Pagnotta, via di Tor Pagnotta 351. Aperta dalle 9 alle 19 fino al 30 settembre. Chiusa a Ferragosto. L. 9.000 tutto il giorno e L. 6.500 il pomeriggio.

PISCINE

Piscina comunale Tuscolana, via dei Consoli, tel. 7668888. L. 3.000. Aperta fino al 30 agosto. (Solo il pomeriggio)

Circolo le Muse, via Fauro 150, tel. 878800. Aperta fino al 31 luglio. Solo abbonamenti.

Villa Pamphili Sporting club, via della Nocera 107, tel. 6258555. Aperta dalle 9 alle

21 per tutta l'estate. Solo abbonamenti (L. 150.000 al mese). La domenica la piscina è riservata ai soci.

Villa Aurelia Sporting club, via della Stazione Aurelia 101, tel. 6235100. Aperta tutta l'estate. Solo abbonamenti, L. 130.000 al mese.

Centro Sportivo, via del Fontanile Arenato, 66. Due turni ore 10-13 e ore 15.30-19, L. 5.000, tel. 6234202. Aperta tutta l'estate.

Piscina comunale di via Manduria, tel. 2592380, L. 3.000. Chiusa a Ferragosto.

Tennis Monteverde, via S. Di Santarossa 68, tel. 5285862, L. 10.000. Aperta tutta l'estate con l'esclusione della settimana di Ferragosto.

Acquario, via Mezzocamino 19, tel. 5204096, L. 10.000. Aperta dalle 9 alle 20 fino al 20 settembre.

Venturini, via Cassia 1173, tel. 3765106. Aperta dalle 9.30 alle 19, L. 8.000. Possibilità di abbonamenti. Tempo permettendo resta aperta fino al 6 o 7 ottobre.

Club Nomentano, via Rousseau 124, anghio via Kant, tel. 8274391. Telefonare per i prezzi. Forse chiude a Ferragosto.

Nuotatori Laziali, via Vitorchiano, tel. 3240898. Chiusa il giorno di Ferragosto. L. 10.000 i giorni feriali, L. 12.000 i festivi.

Sportive Defino, via delle Benedettine 30, tel. 3370492. Aperta dalle 9.30 alle 18.30, L. 6.000, sotto i quattordici anni L. 5.000. Aperta anche a Ferragosto salvo cambiamenti di programma dell'ultimo minuto.

Centro sportivo Maltia, via Damiano Chiesa 8, tel. 348493, L. 10.000 al giorno, mezza giornata L. 6.500.

San Felice Circeo - «Il Carrubo» - Lungotevere Circe 33, tel. 0073/528932. Piano bar con veduta sulla spiaggia, tutte le sere dalle 22.30 in poi. Ingresso e consumazione L. 15.000.

San Felice Circeo - «L'Etoile» - Via del Principe 7, tel. 0773/522231. Discoteca, night club. Aperto tutte le sere dalle 22.30 in poi.

San Felice Circeo - «Nautica» - Via dell'Ammiraglio Bergamini 1, tel. 0773/527821. Discoteca, night club dell'Hotel Maga Circe. Danze all'aperto tutte le sere dalle 22 in poi. Ingresso e consumazione L. 15.000.

Passoscuro - «La baia verde» - Via Serrenti 147, tel. 6950292. Bar, ristorante, pizzeria. Ballo in discoteca solo al sabato sera dalle 22 in poi. Ingresso L. 8.000 compresa la consumazione. Soft-bar all'aperto su giardino all'inglese.

Salto di Fondi - «Giona Club» - Via Flacca km 5,600, tel. 0771/59410-59233. Discoteca e video-music tutte le sere dalle 22.30 in poi. Ingresso e consumazione variabili dalle 10.000 alle 15.000 lire.

Fregene - «Il Tirreno Club» - Via Gioiosa Mare, tel. 6460231. Discoteca tutte le sere dalle 23 alle tre del mattino. Ingresso compresa la consumazione variabile dalle 10.000 alle 15.000 lire.

Latina (Località Spigna) - «Saturia Club» - Via Giacomo Leopardi 27, tel. 0771/64374. Tutte le sere dalle 21 in poi discoteca, ballo liscio e giochi in piscina. Ingresso L. 1.500.

Montalto Marina - «Il Gabbiano» - Lungomare Harmine 64, tel. 0766/820040. Discoteca,

DISCOTECH

Tarquinia - «Blow Up» - Via Tarquinio il Superbo 4, tel. 0766/855295. Discoteca. Aperta dalle 22 in poi solo al sabato e alla domenica.

Anzio - «Le Poisson» - Via Molto Parfili, tel. 9844051. Discoteca, piano bar dalle 22 in poi. Ingresso e consumazione L. 15.000.

Santa Marinella - «La Perla del Tirreno» - Via Aurelia km 61,800, tel. 0766/737345. Discoteca dalle 22 alle due di notte. L'ingresso è libero senza l'obbligo di consumazione. Lunedì riposo.

Latina (Borgo Sabotino) - «Il Canneto» - Tel. 0773/28837. Aperto giovedì, sabato e domenica dalle 21 in poi. Musica da discoteca e liscio. Ingresso e consumazione variabile dalle 7.000 alle 10.000 lire.

Terracina - «Pappillon Club» - Via Mediana km 7,500, tel. 0773/717636. Tutte le sere discoteca dalle 22.30 in poi. Ingresso e consumazione L. 10.000.

Lavino - «Luci Lugia» - Passeggiata delle Sene 92, tel.

9820110. Piscina, tennis, ristorante e spiaggia privata. Discoteca dal giovedì alla domenica dalle 22 in poi. Ingresso e consumazione L. 12.000.

Saebudia - «Atlantic Club» - Via Carlo Alberto 80, tel. 0773/50037. Piscina, ristorante, bar. Tutte le sere discoteca dalle 20 in poi. Attrazioni particolari e giochi. Ingresso compresa la consumazione L. 12.000, eccezionalmente 15.000.

Fregene - «Miragio» - Via Levante, tel. 6462655. Ristorante e stabilimento balneare. Discoteca aperta tutte le sere dalle 23 in poi.

Saebudia - «Dancing la Bestiola» - Via Migliara 49, tel. 0773/50037. Ristorante, gelateria, sala giochi. Sabato e domenica sera discoteca dalle 22 alle tre di notte. Ingresso compresa la consumazione L. 7.000.



● NEVE A ROMA — Niente di speciale, direte, visti i rigidi inverni degli ultimi anni. Ma con 35 gradi all'ombra... è più difficile. Invece, i romani che da almeno tre anni restano in città per Ferragosto, sanno che può accadere. Artefice della magia è il funambolico architetto Cesare Esposito, che ogni anno cerca di rinnovare quel certo «prodigio» che si manifestò una notte del 358 d.C. Avvenne, infatti, che la Madonna apparve in sogno a Papa Liberio e al nobile Giovanni, richiamandosi su uno dei sette colli di Roma. I due, recatisi su l'Esquilino, vi trovarono la neve. Da allora, l'unico a ricordarsi del fatto sembra essere Esposito, che, grazie a sofisticati congegni, inonda di finta neve, in pieno agosto l'intera piazza di Santa Maria Maggiore. Quest'anno dedica la nevicata alla pace e contro l'emarginazione. Con musiche di Bach, Frescobaldi, Albinoni l'«miracolo» avrà inizio alle 22.30 davanti alla basilica.

● AZZURRO SCIPIONI — Non fa solo programmazione cinematografica. Il battaglione staff del cineclub in Via degli Scipioni ha allestito nell'atrio del cinema una mostra di disegni satirici di Italo Campioni, mentre nella sala grande continua la mostra di quadri di Caterina Orzi presentata da Antonello Trombadori. Le mostre pro-



seguono fino al 31 agosto.

● PARCO DEL TURISMO — Eur. Dalle 20 alle 21 ingresso libero, bar, ristorante Pinzimono. Ore 21 nell'Arena sotto le stelle «Helza Popping»; dalle 22.30 discoteca: Refrigger fusion dance da mezzanotte al Notte Club musica dal vivo con i Papagayo azul con Carlo G. De Lima (voce), Enzo Alba (surdos), Jean (percussioni) Murlo (tastiere).

● QUERCIA DEL TASSO — Tutte le sere, fino al 15 agosto, va in scena «Mies Gloriosus» di Plauto, diretto da Sergio Ammirata. Quest'anno la compagnia La Piantina festeggia i venti anni di attività. Biglietti 12.000 - 10.000 e il lunedì 7.000 lire.

● LA CILIEGIA — È un'organizzazione del tempo libero per bambini e ragazzi dai 4 ai 13 anni. Tutto quello che può servire a genitori che lavorano troppo o che vogliono qualche servizio di babysitting, per qualche pomeriggio teatrale e di animazione. Insomma, c'è un numero di telefono, 6275705. Per avere più informazioni conviene chiamare direttamente.

● ANAGNI — È ancora possibile vedere esposta al Palazzo Comunale di Anagni la mostra antologica del pittore Antonio Bueno, che comprende 51 opere dal 1938 al 1984, anno della scomparsa dell'artista.